

Da Rimini (GP Nostini) a Seoul (Coppa del Mondo) grandi prestazioni degli atleti di Frascati e Ariccia

Sul podio i talenti dei Castelli Romani

Benedetta Spina si è aggiudicata la prova di fioretto femminile nella categoria Giovanissime; secondo tra i maschi Edoardo Ritorto. Due medaglie in Corea, invece, per l'azzurra Ilaria Salvatori: terza nella prova individuale e oro con il "dream team"

Tra i primi vincitori dell'edizione 47 del Gran Premio Giovanissimi "Renzo Nostini" - Trofeo "Kinder +Sport" - ci sono diversi atleti castellani. Al 105Stadium di Rimini Benedetta Spina, tesserata per l'Asd Frascati Scherma, si è aggiudicata la prova di fioretto femminile nella categoria Giovanissime (classe 1998), superando in finale Flavia Monaci del Cus Siena col punteggio di 10-8. Tra i Giovanissimi (classe 1998), a vincere la prova di sciabola maschile è stato Flavio Tricarico (Dauno Foggia) che, nell'assalto finale ha avuto la meglio su Edoardo Ritorto (Lazio Scherma Ariccia) per 10-5. Assegnati anche i riconoscimenti ai vincitori del trofeo "Kinder +Sport", al termine delle prove del circuito nazionale under 14. Nel-

la categoria Giovanissime a vincere è stata Federica Meoni (Ss Lazio Scherma Ariccia), con 150 punti.

Risultati di rilievo che si aggiungono a quelli ottenuti da un'altra frascata doc nel fine settimana scorso. In Coppa del Mondo a Seoul, Ilaria Salvatori è salita sul podio conquistando un prezioso bronzo alle spalle della grande campionessa Valentina Vezzali, che ha sconfitto la francese Ujlaky per 15-7; mentre in semifinale ha vinto proprio il derby azzurro con la Salvatori per 15-5. Ilaria, invece, ha superato agli ottavi Elisa Di Francisca per 10-7. «Il rammarico più grande è dovuto al numero di derby che il tabellone ha previsto - commenta il ct Stefano Cerioni -. Ma è davvero l'unica nota stonata di una giornata che

regala soddisfazioni. A pochissimi giorni dalla gara di Shanghai - dice ancora Cerioni - era importante superare la fatica. Le ragazze ce l'hanno fatta ed i risultati lo testimoniano».

Ma il fioretto femminile ha regalato un'altra grande soddisfazione con il "Dream Team" di fioretto femminile. L'Italia si è infatti aggiudicata anche la prova a squadre al Grand Prix FIE di Seoul.

Valentina Vezzali, Elisa Di Francisca, Arianna Errigo e Ilaria Salvatori, hanno sconfitto, una dopo l'altra, l'Ungheria, la Cina e, in finale, la Corea. Contro quest'ultime, che avevano dalla loro anche il pubblico di casa, le quattro azzurre hanno tirato fuori tutta l'esperienza e il loro valore, superando così anche la stanchezza fisica affiorata fisio-

logicamente dopo il tour de force della lunga trasferta asiatica. 45-41 il punteggio finale in favore di Errigo, Di Francisca, Vezzali e Salvatori che, dunque, ancora una volta sono salite a braccia alzate sul gradino più alto del podio. Ruolino di marcia straordinario quello dell'Ital donne di fioretto, che non conosce sconfitta dalle Olimpiadi di Pechino 2008. Da quel bronzo in poi infatti solo vittorie e trionfi.

Nel 2010 l'Italia ha vinto infatti tutte le prove Gp sin qui disputate: Danzica, Torino, Marsiglia e adesso Seoul, facendo seguito così al titolo europeo 2009 conquistato a Plovdiv e il Mondiale conquistato ad Antalya lo scorso mese di ottobre.

